39086

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

19 GEN. 1962

^^^^^^^^^^

441- RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. QUARTA Teodoro
Lotto 4° Scala A Int. 3
Via Maurici
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 4.161= , in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

N. .....

Visto il bollo - esatte L. .....

Il Procuratore del Registro

CITTA' DI BRINDISI

Il Sindaco certifica risultare dal Registro di Popolazione

che la famiglia di De Angelis Giuseppe fu Federico

in Via De Pirenti 2 *è composta come segue:*

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	PATERNITA'	COMUNE DI NASCITA	Data di Nascita Giorno	Mese	Anno	Data di Morte Giorno	Mese	Anno	NOTE
1	capo	De Angelis Giuseppe	Federico	Napoli	7	8	1896				
2	moglie	Betti Amina	Amedeo	Brindisi	8	5	1903				
3	figlio	De Angelis Federico	Giuseppe	"	18	5	1923				

Eventuali annotazioni: .....

Bilasciata in carta libera per uso alloggio

Brindisi, li 4 Agosto 1952

IL SINDACO
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOG. E STATIST.
(Renato Vitolino)

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA
di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti *convenzioni fra essi denunzianti* (3) ed il Sig. QUARTA TEODORO

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 - 8 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3/A del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti: L. 3398 mensili anticipate 46,800

Reddito catastale ~~escluse la~~ rivalutazione ~~L. 1.560~~

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto 1963

Istituto Case Popolari per la Prov. di BRINDISI

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 23 AGO 1963 *al n.* 11

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Ottocento

(*) Bollo a calendario

IL CASSIERE
CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1300000)

Brindisi ....19/6/62.....

ALLA SEZIONE RAGIONERIA

SEDE

e p.c.

ALL'UFFICIO INQUILINATO

SEDE

OGGETTO: Deposito cauzionale.

Si prega volere provvedere al rimborso del deposito cauzionale di £..11.940.....versato dal Sig..PIERRI.Tommaso.....il..Aprile.1954 (ott.1956)..

Tale somma dovrà essere versata, a nome dello interessato ed a mezzo dell'allegato bollettino di c/c., per fitti arretrati.-

N° 91
4° Lotto BR

MI/ta.-

Mand. n° 1462
del 22-6-1962

ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA, DIURNA E CAMPESTRE "LA LINCE"

Direzione: Brindisi - Succursali: Ostuni - Carovigno - S. Vito dei Normanni - Fasano
Mesagne - S. Michele Salentino - Latiano e Torre S. Susanna - Telef. 19-78

Autorizzato con Decreto Prefettizio nell'anno 1932 - Direttore Titolare GIOVANNI CARBINI

n. 236 di Protocollo Brindisi li 18 Maggio 1954

OGGETTO: A. C. Palazzina 4°Lotto-

18/4/54
ROT. N. 214

Istituto Case Popolari
Brindisi

Da confidenze ricevute, l'inquilino Pierri Tommaso, abitante nell'appartamento n.3 della suddetta palazzina, sembra che stia tentando di subaffittare una stanza e per tale chiede un anticipo di L.50.000 a fondo perduto allo scopo di liquidare le pendenze presso codesto Istituto.

Tanto si comunica a titolo informativo e per i provvedimenti del caso.

Il Direttore dell'Istituto
(Giovanni Carbini)

ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA "LA LINCE"

STAMPATI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---oo0(0)0oo---

Prot.n. 1758

Brindisi, li' 5 DIC. 1958

Al Sig. Quarta Teodoro

Lotto case pop. Scala A - Int. 3

BRINDISI

Via Sicilia -

OGGETTO: Invio contratto di locazione.-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo VALLARINO)

Avv. ANGELO QUITADAMO
Via Saponea, 26 - Tel. 13-03
BRINDISI

Brindisi, 25 luglio 1953

29/7/53
PROT. N. 7267

On. Istituto Autonomo Case Popolari

B r i n d i s i

Giusta gli accordi verbalmente intercorsi con il Sig. Presidente di codesto Istituto, Vi rimetto, compiegata alla presente, domanda avanzata dal sig. Federico de Angelis tendente ad ottenere l'assegnazione a suo favore dell'appartamento attualmente occupato dal sig. Pierri Tommaso, non appena si sarà reso libero in dipendenza della esecuzione contro di esso Pierri promossa.-

Con ogni osservanza

Angelo Quitadamo

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

MODULARIO
Tasse - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(Art. 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) *Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell' I. A. C. P.*

dimorant e (2) *Brindisi Via Casimiro, 9*

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante (3) *ed il Sig.* QUARTA TEODORO

convenzioni che (4) *hanno avuto esecuzione col giorno* (5) *10 - 8 19 62*

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: *Appartamento n. 3/A del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di* BRINDISI

Durata della locazione: *dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963*

Corrispettivi pattuiti: *L.* 3398— *mensili anticipate*

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1962

Istituto Case Popolari per la Prov. di Brindisi

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 23 AGO 1962 ***19*** ..... ***al N.*** 1820

vol. ..... ***foglio*** ..... ***registro Atti privati, ed esatte lire*** Centodieci

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario.

(*)

IL DIRETTORE
(Dott. Davide Fasano)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1.500.000)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess o denunziant e* (3) ed il Sig. QUARTA Teodoro

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 - 8 *19* 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3 del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 3.364 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto *19* 60

- 3 AGO 1960

Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi

I DENUNZIANTI (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 26 AGO 1960 *19* ..... *al N.* 1091

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Duecentoventuno

(*) Bollo a calendario.

26(*) AGO 1960

UFFICIO DEL REGISTRO BRINDISI

IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. C. - 0.500.000

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

AI SENSI DELL'ART. 74 LEGGE DEL REGISTRO

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

All'atto della vendita è dovuta solo la tassa di bollo di cui all'art. 9 Tariffa *A* della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritto (1) *Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.*

dimorante (2) *Brindisi Via Casimiro, 9*

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante (3) *ed il Sig.* QUARTA Teodoro

..... *convenzioni che* (4) *hanno avuto esecuzione col giorno* (5) *10-8 19 58*

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: *Appartamento n. 3/A del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di* Brindisi - Via Sicilia -

Durata della locazione: *dal 10-8-1958 al 10-8-1959*

Corrispettivi pattuiti: L. 3.364= *mensili anticipate*

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A *BRINDISI*, *addì* 28 AGO. 1958 *19 58*

I DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 29 AGO. 1958 *19* ..... *al N.* 2158
vol. 14 *foglio* ..... *registro* 4 *parti, ed esatte lire* Seguita

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

UFFICIO DEL REGISTRO BRINDISI 29 AGO 1958

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 - Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA
di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) *Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.*

dimorant e (2) *Brindisi - Via Casimiro, 9*

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess o denunziant e (3) *ed il Sig.* QUARTA Teodoro

convenzioni che (4) *hanno avuto esecuzione col giorno* (5) *10-8* *19 58*

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: *Appartamento n.* 3 *del* 4° *lotto di Case Popolari nel Comune di* Brindisi - Via Sicilia

Durata della locazione: *dal* 10-8-1958 *al* 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 3.364 *mensili anticipate.*

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 9 ed 83 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto 19 58

19 AGO. 1959

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di BRINDISI

I DENUNZIANTI (7)

IL PRESIDENTE
(Comm. Comte Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì ..... *19* ..... *al N.* 61

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* 5.000

(*) Bollo a calendario.

(*)

IL PROCURATORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Galasso)

(3108261) Rich. 147 del 1956 - Ist. Poligr. Stato - G. C. - (1.000.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Amministrazione del Demanio e delle Tasse

DENUNZIA

di Contratto Verbale di Affitto di Fabbricati

Il sottoscritto *Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi* locatore, dimorante a Brindisi dichiara di aver verbalmente stipulato le seguenti convenzioni, sotto l'osservanza delle norme dello speciale regolamento interno dell'*Istituto* per l'affitto degli alloggi fra esso denunziante e il Sig. Pierri Gennaro fu Gennaro, locatario, convenzioni che hanno avuto esecuzione col giorno 30-12-1950

Oggetto della Convenzione

Designazione della casa locata: Alloggio N. 3 Scala A composta di vani tre sito nell'isolato di 4° lotto Case popolari Cappuccini - Brindisi

Rinnovazione tacita del contratto di locazione stipulato in data 30-12-1950

registrato a Brindisi il 7/2/1951 *al N.* 1154 *Vol.* 98 *Foglio* I *registro atti privati*

Durata della locazione: Il contratto ha la durata di un mese, ai soli effetti fiscali si denuncia per un anno e per L. 36.000 (lire trentaseimila —)

Corrispettivi pattuiti: Canone mensile anticipato di L. 3000 (lire tremila)

Brindisi li 10 marzo 1952

per l'Istituto Autonomo
per le Case Popolari della Provincia di Brindisi
Il Presidente

IL DENUNZIANTE

Registrata la presente denunzia addì 15/3/52 N. 1633
vol. 107 foglio registro atti privati ed esatte L. 100

Il Procuratore

N. _____

Visto per il bollo Esatte lire _____

Il Procuratore del Registro 111

CITTÀ DI BRINDISI

Il Sindaco certifica risultare dal Registro di Popolazione

che la famiglia di Pieri Lorenzo di Tarcisio

Strada Puccio 9/11 *è composta come segue:*

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	COMUNE DI NASCITA	Data di nascita Giorno	Mese	Anno	Data di morte Giorno	Mese	Anno	Professione
1	capo	Pieri Lorenzo	Tarcisio	Brindisi	21	5	915				gr. di finanza carabiniere
2	moglie	Filograno Antonia	Nicola	"	24	5	923				
3	figlio	Pieri Giuseppe	Lorenzo	"	10	12	940				
4	"	" Antonio	"	Tuturano	20	1	943				
5	"	" Tarcisio	"	"	26	11	945				
6	"	" Franca	"	"	30	11	947				

Eventuali annotazioni: _____

Rilasciata in carta libera per uso allo scopo

Brindisi, li 1-4-949

CITTÀ DI BRINDISI • ANAGRAFE •

IL SINDACO

Consiglio

Ill/mo Signor Sindaco di Brindisi

MUNICIPIO BRINDISI
ARRIVO
-5 APR 1948
PROT. N.
CAT. CLAS. FASC.

Brindisi

Il sottoscritto Pierri Lorenzo abbitante Via Duomo N°9
In conseguenza della disdetta di locazione ricevuta con Vs/
note con N° 5740 del 28/ 3/ 49. Chiede affinche gli venga asse=
gnata un'appartamento ,in costrusione -Commenda - Che tale appar=
tamento che gli sia assegnato,sia in condizione di poter essere
utele a d'una famiglia di N°2 persone e 4 Bambini,allegandovi
la mia situazione di Famiglia, Registrato col N°III.

Con tutta osservanza coglie loccasione d'una Vs/ considerazione

Distintamente Vi saluto Lorenzo Pierri

Duomo 9

Brindisi 4 / 4 / 1948.

Pierri Lorenzo
fu Tommaso

Non è in graduatoria del Comune. —

N. .....

Visto per il bollo Esatte lire .....

Il Procuratore del Registro 110

CITTÀ DI BRINDISI

Il Sindaco certifica risultare dal Registro di Popolazione

che la famiglia di Pini Tommaso di Tommaso

Bruno 11 *è composta come segue:*

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	COMUNE DI NASCITA	Data di nascita			Data di morte			Professione
					Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Pini Tommaso	Tommaso	Brindisi	24	1	898				falegname
2	figlio	" Tommaso	Tommaso	"	6	1	920				falegname apprendista

Eventuali annotazioni: .....

Rilasciata in carta libera per uso allo scopo

Brindisi, li 1-4-949

CITTA' DI BRINDISI • ANAGRAFE •

IL SINDACO

Rullo

N. .....

Visto per il bollo *Esatte lire* .....

Il Procuratore del Registro

109

CITTÀ DI BRINDISI

Il Sindaco certifica risultare dal Registro di Popolazione

che la famiglia di Pieri Giuseppe Damiano di Francesco Duomo 9.11 *è composta come segue:*

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	COMUNE DI NASCITA	Data di nascita Giorno	Mese	Anno	Data di morte Giorno	Mese	Anno	Professione
1	capo	Pieri Giuseppe	Francesco	Brindisi	28	9	95				muratore
2	figlio	" Costantino	"	"	21	4	909				s. [illegible]

Eventuali annotazioni: .....

Rilasciata in carta libera per uso allo scopo

Brindisi, li 1-4-949

CITTÀ DI BRINDISI • ANAGRAFE •

IL SINDACO

Rollo

N.

MUNICIPIO DI BRINDISI

ATTO DI NOTORIETA'

L'anno 1947, il giorno 22 Gennaio, in Brindisi e nel Palazzo di Città, innanzi a me Dr. Vincenzo Spagnolo Vice Sindaco del Comune, assistito dal Cav. Pietro Tommaso Segretario Capo Roberto sono personalmente comparsi:

1. Martino Abramo fu Teodoro di anni 44 carbonaio
2. Mazzarini Giovanni fu Giuseppe " 51 muratore
3. Smiles Vito fu Vincenzo " 25 meccanico
4. Argentieri Giuseppe fu Damiano " 25 industriale

Essi mi richiedono di ricevere atto notorio, allo scopo di accertare le circostanze di fatto, che verranno qui di seguito precisate, ed all'uopo, dopo le ammonizioni di rito, emettono la seguente concorde dichiarazione:

Possiamo accertare, per essere a nostra personale conoscenza ed anche pubblico e notorio in Brindisi che Picca Tommaso ha avuto [illegible] l'orario lavoro di anni 40.

Del che si è redatto il presente atto notorio, che letto e confermato, viene sottoscritto da tutti gli intervenuti.

Si rilascia in carta libera per uso M. Fam.

I DICHIARANTI

Martino Abramo
Mazzarini Giovanni
Smiles Vito
Argentieri Giuseppe

IL SEGRETARIO

CITTA' DI BRINDISI ANAGRAFE

IL SINDACO

Fg. Casolino
2 h. Cmg.

Ill.mo Signor Sindaco della Prov. di
Brindisi

Dietro vostra proposta io sottoscritto Pizzi Tommaso fu Tommaso abitante in via Duomo N. 9. Essendo fare il piano Regolatore da voi stabilito a sgombrare il mio alloggio per il 10 agosto p. v.
Perciò faccio domanda alla S. V. per una casa sita al Rione Commenda e facendole presente che io essendo avuto e ho sempre un laboratorio di falegnameria mi è necessario una casa a piano terreno perchè possa mettere il banco e poter lavorare e fare casa e bottega, perciò possono anche assegnarmi una di quelle case contadine che si prestino proprio per il mio caso per poter lavorare.
La mia famiglia e composta di N° quattro persone a carico perciò avrei bisogno della casa

Da me segnalatavi.

Sicuro di accoglierete quanto vi ho esposto sopra ringraziandola anticipatamente

Con Ossequenza

Pierri Commaro fu Commaro
Via Duomo N° 9
Brindisi

Brindisi (Sue) 2 - Aprile 1949

Le persone a chiusi con relativi Stati di famiglia qui allegate Convivono con me.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto Pietro Commarota
assegnatario dell'appartamento n.____ palazzina ____
alla contrada Commenda, composto di vani ____ oltre
cucina ed accessori, posta a piano ____

D i c h i a r a

di essersi ricevuto in consegna il predetto appartamento in perfette condizioni completo di infissi, vetri, serratura con chiave alle porte interne e n.____ chiavi per la porta di ingresso, lavandino, vaso per gabinetto, impianto elettrico completo in tutti i vani e derivazione di acqua.

Il fabbricato è di nuova costruzione.
Contratto n._____ in data _____.-

BRINDISI, li _____

L'INQUILINO
Pietro Commarota

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.N. 6867

Brindisi, lì 19 LUG. 1961

AL SIG. Quarta Teodoro

Lotto 4° Scala A Int. 3

Via Marsala

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n.3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimenzionare contabilmente il cànone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il cànone mensile risulterà di £ 781 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.35 .=

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £ 4.150 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi

£. 781 vano per vani 4.35 £. 3.398

b- Canone consumo acqua normale ..... £. 500

c- Contributo per illuminazione scale..... £. 150

d- I.G.E. 3% solo su a) ..... £. 102

TOTALE LIRE 4.150

==========

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo V. VALLARINO)

PA/MI/ta.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==ooO(O)Ooo==-----

N° ~~1318~~ 1477
Uff. Rag.

Brindisi, li 15 NOV. 1956

AL SIG. Quarta Teodoro
VIA de Muscettola n° 9
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.-

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via Sicilia lotto 4° scala A interno 3.-

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali —.-

La invito, pertanto, a presentarsi alla sede di questo Istituto Via Casimiro n.9 per la stipula del relativo dontratto.-

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari - Brindisi", per l'ammontare di £. 16920 come appresso dovute:

a) mensilità di fitto e servizi dal 10-11-56 al 9-12-56 £. — vano x vani — =	£. 3.364-
b) canone consumo acqua normale	" 450-
c) contributo nelle spese di illuminazione scale	" 50-
d) deposito cauzionale(pari a 3 mensilità di fitto)	" 11.940-
e) deposito spese contrattuali	" 1.000-
f) I.G.E. 3% su a)	" 116-
T o t a l e	£. 16.920-

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.-

Non presentandosi entro il 19 Novembre corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'appartamento.-

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto .....

(1) ..... dell'appartamento sito in .....

Via ..... n. ..... piano ..... int .....

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento:

.....

.....

Osservazioni:

.....

.....

FIRMA

Quinta Teodora .....

(1) Locatario o Assegnatario

Al Presidente
Istituto Nazionale Case
Popolari
Brindisi

Il sottoscritto rivolge preghiera alla S.V. perché voglia benevolmente esaminare la possibilità per la concessione, al sottoscritto, di un appartamento, in locazione o ad altro titolo, eventualmente disponibile o di prossima disponibilità, al viale Commenda.

Fa presente che sin dal 16.11.52 è stato sfrattato, sfratto dovuto perché l'abitazione che occupava doveva essere usata dal proprietario, questi nella persona del Sig. Vittorio Allarizzo.

Il richiedente venuto a conoscere che codesto Istituto ha dei locatari morosi, ad esempio il caso Pieri con domicilio in Via Sicilia 17/A, per i quali prenderà i provvedi=

menti di sfratto, rendendosi quindi vacante di persone e di cose tale abitazione, il richiedente è pronto ad accettare la abitazione eventualmente assegnata purchè quanto sino ad oggi il morosso deve a codesto Istituto.

In fede di quanto sopra.

Brindisi 14-7-1953

Federico de Angelis

per il recapito presso:
Fam. Amaturo Vaccaro: Via C. Colombo 37.

Allega l'Stato di famiglia.

Avv. ANGELO QUITADAMO
Via Saponea, 26 - Tel. 13-03
BRINDISI

Brindisi, 25 luglio 1953

On. Istituto Autonomo Case Popolari
B r i n d i s i

Pratica c/ Pierri Tommaso -

Per il giorno 30 luglio p.v. risulta fissata la esecuzione dello sfratto in danno dell'inquilino Pierri Tommaso.

Ho già provveduto a richiedere la Forza Pubblica, ma sarà ora bene che codesto Istituto disponga perchè sul posto, dalle ore 11 in poi del detto giorno, si trovino un paio di uomini per il trasporto dei mobili, per il caso in cui dovesse rendersi necessario lo sgombero coattivo.-

Poichè é necessario che un incaricato di codesto Istituto presenzi alla esecuzione, sarà bene munire detto incaricato, che dovrebbe mettersi in contatto con me per gli opportuni accordi, di una lettera a firma del Sig. Presidente, redatta nei seguenti termini :

""Egr. Sig.....
La delego a rappresentare ad ogni effetto l'Istituto Autonomo Case Popolari nell'esecuzione per rilascio in danno del sig. Pierri Tommaso, fissata per il giorno 31 luglio 1953, ed a ricevere in consegna l'appartamento da esso Pierri occupato"".-

Ritengo anche opportuno che, una volta rilasciato l'appartamento dal Pierri, la porta di accesso sia munita di nuova serratura o di lucchetto, per ogni evenienza.-

Con ogni osservanza

Angelo Quitadamo

Avv.

sospeso xxx 29 Settembre